

COMUNE DI VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)

Tel. 055 / 843921
Fax. 055 / 844275
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Prot. nr. 17803

Vicchio, 13 dicembre 2019

Al Presidente del Consiglio Comunale
Rebecca Bonanni
VICCHIO

Ai Capi Gruppo Consiliari:
Andrea Parigi
Emiliano Salsetta
Samantha Latona
Maurizio Bargoni
LL.SS.

All'Albo Pretorio del Comune

OGGETTO: Invio verbale seduta del Consiglio Comunale

Si trasmette in allegato, ai sensi del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il verbale della seduta del Consiglio Comunale del 27-11-2019.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to Dr.ssa Maria Benedetta Dupuis)

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Registro delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27-11-2019, tenutasi alle ore 19:00 presso la Residenza Comunale, a seguito di convocazione disposta nei modi di legge in sessione Straordinaria in Prima convocazione, in seduta Pubblica

Risultano presenti all'appello in apertura di seduta i Signori:

CARLA' CAMPA FILIPPO	P	LANDI SABRINA	P
BACCIOTTI LAURA	P	GASPARRINI MARCO	A
BONANNI REBECCA	P	SALSETTA EMILIANO	P
TAGLIAFERRI FRANCESCO	P	BANCHI LORENZO	P
PIERI SANDRA	P	LATONA SAMANTHA	P
PARIGI ANDREA	P	BARGONI MAURIZIO	P
ROSARI ETTORE	A		

Presiede la Sig.ra Rebecca Bonanni, assistita dal Segretario Comunale Dr.ssa Maria Benedetta Dupuis.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulle seguenti proposte di deliberazioni:

<p>Proposta N. 116 Del 11-11-19 Esito Esame: Approvata Oggetto: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE Un ringraziamento speciale a tutti per l'iniziativa del 25 novembre.</p>	<p>NUMERO DELIBERA 105 Immediatamente eseguibile N</p>
<p>Proposta N. 117 Del 11-11-19 Esito Esame: Approvata Oggetto: COMUNICAZIONI DEL SINDACO Comunico l'accoglienza delle osservazioni e la futura messa in sicurezza del Museo, Biblioteca e Casa di Giotto. Il giorno di sabato 30 novembre p.v. andremo a vedere il luogo dove potrebbe essere posizionato l'impianto eolico. La scelta deve essere frutto di condivisione e di un procedimento con la partecipazione di tutti. Sono lieto di parlare anche del tendone in Piazza Giotto che è funzionale ma non permanente. Consigliere Parigi: Richiedo di aver con maggiore anticipo le proposte di delibera. Consigliere Banchi: Mi associo alla richiesta.</p>	<p>NUMERO DELIBERA 106 Immediatamente eseguibile N</p>

<p>Proposta N. 103 Del 03-10-19 Esito Esame: Approvata Oggetto: COMUNICAZIONI E DOMANDE DI ATTUALITA' Nessuna comunicazione e domanda di attualità presentata.</p>	<p>NUMERO DELIBERA 107 Immediatamente eseguibile N</p>
<p>Proposta N. 118 Del 11-11-19 Esito Esame: Approvata Oggetto: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE DEL 30 OTTOBRE 2019</p> <p>Il Presidente del Consiglio Comunale informa che è stato depositato il verbale della seduta consiliare del 30.10.2019.</p> <p>Viene posto in votazione il verbale</p> <p style="text-align: center;">IL CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>Presenti n. 11 Voti favorevoli n. 11</p> <p style="text-align: center;">APPROVA</p> <p>il verbale della seduta consiliare del 30.10.2019.</p>	<p>NUMERO DELIBERA 108 Immediatamente eseguibile N</p>
<p>Proposta N. 114 Del 30-10-19 Esito Esame: Approvata Oggetto: RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 119 DEL 30.10.2019 AVENTE PER OGGETTO: PERSONALE - MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019-2021</p> <p>Esponde la proposta l'assessore Bacciotti. Consigliere Salsetta: Eccepisco che la proposta di delibera è stata presentata molto a ridosso del consiglio comunale. Assessore Bacciotti: Ci tengo a dire che gli atti sono stati depositati in tempo anche se la Commissione è stata fatta solo ieri.</p> <p style="text-align: center;">IL CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>VISTA la deliberazione n. 119 del 30.10.2019, adottata dalla Giunta Comunale in materia di personale ha modificato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 approvato con delibera n. 27/CC del 07/03/2019 e che pertanto si</p>	<p>NUMERO DELIBERA 109 Immediatamente eseguibile N</p>

ritiene necessario sottoporla alla ratifica da parte del Consiglio Comunale entro i termini di legge;

RESO NOTO che e' rispettato il termine di 60 giorni previsto dall'art. 42 del TUEL n. 267/2000;

RITENUTO di dover provvedere alla ratifica;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. N. 267 del 18.08.2000 modificato dall'art. 3 del D.lgs. 10.10.2012 n. 174 ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Presenti n. 11
Con voti favorevoli n. 9
Astenuiti n. 2 (Salsetta e Banchi)

DELIBERA

1. DI RATIFICARE, siccome ratifica, la seguente deliberazione adottata dalla Giunta Comunale n. 119 del 30.10.2019 ad oggetto: "PERSONALE – Modifica al piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021".

Proposta N. 121 Del 21-11-19

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE-ILBLOGDELLESTELLE.IT AVENTE AD OGGETTO: DECRETO CRESCITA

NUMERO DELIBERA

110

Immediatamente eseguibile N

Alle ore 19:25 entra il consigliere Gasparrini.
Presenti n. 12.

Il consigliere Bargoni espone l'interrogazione.
L'assessore Bacciotti risponde nel merito.
Il consigliere Bargoni si dichiara soddisfatto.

Proposta N. 123 Del 21-11-19

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CENTROSINISTRA PER VICCHIO AVENTE PER OGGETTO: PROBLEMA DI NUMEROSITA' DELLE NUOVE SEZIONI PREVI=STE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOTTO"

NUMERO DELIBERA

111

Immediatamente eseguibile N

Il consigliere Tagliaferri espone l'interpellanza.
Il Sindaco risponde nel merito indicando le possibili soluzioni tecniche.
Il consigliere Tagliaferri si dichiara soddisfatto.

<p>Proposta N. 124 Del 21-11-19 Esito Esame: Approvata Oggetto: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CENTROSINISTRA PER VICCHIO AVENTE PER OGGETTO: STATO ATTUALE DEI LAVORI SUL CAMPO DA CALCIO "LUCA BARTOLOZZI" PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO</p> <p>Il consigliere Tagliaferri espone l'interpellanza. L'assessore Bacciotti: Nell'aprile è stato fatto il sopralluogo, poi a maggio ed infine a settembre. Quindi il monitoraggio è continuo per rendere il campo perfetto ed a regola d'arte (anche se si è stato un problema per l'infestazione di piccoli animali). Il consigliere Tagliaferri si dichiara soddisfatto.</p>	<p>NUMERO DELIBERA 112</p> <p>Immediatamente eseguibile N</p>
<p>Proposta N. 126 Del 22-11-19 Esito Esame: Approvata Oggetto: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE OF= FICINA VICCH19-BENE COMUNE AVENTE AD OGGETTO: RICHIESTA CHIARIMENTI SU RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUZIONE CULTURALE CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DON LORENZO MILANI E SCUOLA DI BARBIANA</p> <p>Alle ore 19:40 entra il consigliere Rosari. Presenti n. 13.</p> <p>Il consigliere Banchi espone l'interpellanza. Il Sindaco risponde nel merito dell'interpellanza dichiarando che i curriculum sono naturalmente a disposizione dei consiglieri comunali. Il consigliere Banchi si dichiara soddisfatto.</p>	<p>NUMERO DELIBERA 113</p> <p>Immediatamente eseguibile N</p>
<p>Proposta N. 127 Del 22-11-19 Esito Esame: Approvata Oggetto: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE OF= FICINA VICCH19-BENE COMUNE IN RIFERIMENTO ALLA DELIBERA 123 DEL 14-11-2019 "CONFERIMENTO INCARICO GRATUITO AL GEOMETRA FABIO CIPRIANI PER ASSISTENZA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE IN MATERIA DI URBANISTICA ED EDILIZIA RESIDENZIALE E PUBBLICA.</p> <p>Il consigliere Salsetta espone l'interpellanza. Il Sindaco risponde tenuto che non si tratta di una figura politica o tecnica ma solamente di un consulente oltretutto a titolo gratuito. Dal 1° gennaio p.v. vi sarà una nuova figura professionale ossia un architetto. Il consigliere Salsetta si dichiara parzialmente soddisfatto. L'assessore Bolognesi approfondisce fuori dalla</p>	<p>NUMERO DELIBERA 114</p> <p>Immediatamente eseguibile N</p>

trattazione dell'interpellanza ed il consigliere Salsetta di seguito specifica meglio quanto richiesto nell'interpellanza per aver chiarimenti e non ingenerare confusione.

Proposta N. 128 Del 22-11-19

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE OF= FICINA VICCH19-BENE COMUNE RIGUARDANTE LA DETERMI= NAZIONE N. 464 PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO CD "CITY BRANDING"

NUMERO DELIBERA

115

Immediatamente eseguibile N

Il consigliere Salsetta espone l'interpellanza.

Il Sindaco risponde nel merito differenziando le attività che sono state affidate. L'Ufficio Stampa è diverso rispetto ad un'attività di comunicazione e promozione del territorio. Vicchio non deve essere ricordato per vicende negative, che pur vi sono state ma per la bellezza e l'educazione del "diverso da me" che poi diventa "simile a me". Tali progetti vanno inseriti in un programma ben costruito che crea un'identità della nostra comunità.

Il consigliere Salsetta si dichiara parzialmente soddisfatto.

Proposta N. 129 Del 22-11-19

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE OFFICINA VICCH19-BENE COMUNE AVENTE AD OGGETTO: DOTAZIONE DI CESTINI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E MIGLIORAMENTO DEL DECORO URBANO

NUMERO DELIBERA

116

Immediatamente eseguibile N

Il consigliere Salsetta illustra la mozione.

Il consigliere Tagliaferri ricostruisce il procedimento amministrativo e l'accordo già trovato circa la corretta e condivisa redazione della proposta della mozione.

Il consigliere Parigi propone emendamenti e chiede la sospensione della seduta del consiglio comunale.

Il consigliere Rosari: Bisogna anche tenere conto che gli strumenti che erano stati messi a disposizione della collettività speso sono stati vandalizzati.

Si riunisce la conferenza dei capigruppo.

Il testo viene presentato emendato, letto al consiglio comunale dal segretario comunale e messo in votazione.

Proposta N. 130 Del 22-11-19

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE OFFICINA
VICCH19-BENE COMUNE AVENTE AD OGGETTO: CONFERIMEN=
TO DELLA CITTADINANZA ONORARIA ALLA SENATRICE DEL=
LA REPUBBLICA LILIANA SEGRE

NUMERO DELIBERA

117

Immediatamente eseguibile N

Il consigliere Banchi espone la proposta di mozione.
Il consigliere Gasparrini ringrazia Officina Vicch19-
Bene Comune per la presentazione della mozione
che riguarda una figura significativa di un momento
storico triste ma la strumentalizzazione è negativa.

Il consigliere Gasparrini espone gli emendamenti
soppressivi ed aggiuntivi. Il testo così come
emendato viene sottoposto al consiglio comunale e
messo in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione presentata dal gruppo consiliare
Officina Vicch19-Bene Comune avente ad oggetto:
Conferimento cittadinanza onoraria alla Senatrice
della Repubblica, Liliana Segre, presentata in data
22.11.2019 prot. 16849;

VISTO l'emendamento presentato che il Consiglio
decide su proposta del Presidente di votare
congiuntamente alla proposta di delibera;

DATO ATTO che in merito alla presente proposta di
deliberazione non sono stati acquisiti i pareri di
regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del
D.lgs. 267 del 18.08.2000 trattandosi di un mero atto
d'indirizzo;

Viene posta in votazione la mozione emendata:

Presenti n. 13

Voti favorevoli n. 13

DELIBERA

DI APPROVARE la mozione presentata dal gruppo
consiliare Officina Vicch19-Bene Comune avente ad
oggetto: Conferimento cittadinanza onoraria alla
Senatrice della Repubblica, Liliana Segre,
presentata in data 22.11.2019 prot. 16849 nel testo
emendato.

Proposta N. 131 Del 22-11-19

NUMERO DELIBERA

Esito Esame: Approvata

118

Oggetto:

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE-ILBLOGDELLESTELLE.IT AVENTE AD OGGETTO: RICHIESTA DI RIPRESA IN DIRETTA VIA STREAMING E PUBBLICAZIONE DELLE SEDUTE DEI CONSIGLI COMUNALI, DELLE COMMISSIONI E DELLE CONSULTE

Immediatamente eseguibile N

Il consigliere Bargoni espone la mozione.

Il consigliere Latona: Dichiarazione di voto favorevole.

Il consigliere Salsetta propone un emendamento.

Il consigliere Parigi: Dichiarazione di voto contrario poiché è necessario proporre una commissione che in via preliminare verifichi le singole posizioni dei consiglieri, vengano verificati i costi sempre nell'ottica di trasparenza.

Il Sindaco: Preferirei la partecipazione dei cittadini facendoli avvicinare al consiglio comunale di persona ed eventualmente in un secondo tempo effettuare una ripresa streaming.

Il consigliere Rosari: La valutazione deve essere prima tecnica.

Il consigliere Gasparrini: Capisco che sia un argomento che sia proprio del gruppo politico di appartenenza e che vi siano benefici ma non vanno trascurati gli aspetti negativi.

Il consigliere Banchi: Sarebbe possibile mettere a disposizione il file audio.

Il consigliere Bargoni: L'allontanamento della politica viene da tempi più lontani per cui questa sarebbe una operazione trasparenza.

La mozione viene ritirata.

Proposta N. 119 Del 12-11-19

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 - Variazione finale al bilancio

NUMERO DELIBERA

119

Immediatamente eseguibile N

Il Presidente, se nessuno si oppone, propone l'anticipazione del punto n. 16).

Si procede con il punto 16) che viene esposto dall'assessore Bacciotti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 27 del 07/03/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale N. 39 del 26/03/2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2019 - 2020 e 2021, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

VISTA la propria deliberazione n. 74/CC del 31/07/2019 con la quale è stato approvato l'assestamento generale del bilancio 2019-2021 dando atto del permanere degli equilibri ai sensi dell'art. 193 del TUEL n. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 175, comma 3 del TUEL il quale recita: " *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*

a) *l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*

b) *l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*

c) *l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le*

finalità per le quali sono stati previsti;

d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;

e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);

f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente".

VISTA l'istruttoria compiuta dal Servizio Gestione e Sviluppo Risorse, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio di previsione ritenuto congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva ritenendolo sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

PRESO ATTO altresì che l'Ente sta provvedendo ad espletare l'attività di accertamento e recupero dell'evasione tributaria e pertanto si possono confermare le previsioni iscritte in bilancio;

PRESO ATTO anche dell'andamento degli incassi degli oneri di urbanizzazione per cui allo stato

attuale si possono confermare le relative previsioni;

VISTA pertanto la variazione finale al bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, che si sostanziano come segue:

- Previsione di storni di fondi tra capitoli di spesa per intervenute esigenze nella gestione dei diversi servizi;
- Storni di fondi del macroaggregato relativo alle spese di personale, dando atto che non vi è maggiore spesa e che vengono rispettate le norme sul contenimento della spesa del personale (Art. 1, commi 557 e seguenti – enti soggetti al patto nel 2015, della L. n. 296/2006)
- Adeguamento degli stanziamenti in entrata ed in uscita dell'utilizzo e del rimborso della anticipazione di cassa onde consentire la mera regolarizzazione contabile delle operazioni di prelievo e di reintegro delle somme necessarie;
- Stanziamento nel Titolo VI dell'Entrata e nel Titolo II dell'Uscita di un mutuo di € 55.000,00 da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti per provvedere a lavori di manutenzione straordinaria di strade di proprietà comunale;
- Stanziamento nel Titolo VI dell'Entrata e nel Titolo II dell'Uscita di un mutuo di € 170.000,00 da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti per provvedere ad interventi per la prevenzione incendi dell'istituto comprensivo e della palestra comunale;
- Applicazione della parte vincolata dell'avanzo di amministrazione 2018 per € 3.440,08 da destinare al fondo delle risorse decentrate 2019;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1 comma 460 della Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) il quale prevede che con decorrenza 01/01/2018 l'utilizzo dei proventi derivanti da oneri di urbanizzazione è vincolato al finanziamento degli interventi di cui al predetto comma come modificato dal D.L. n. 148/2017, convertito dalla

legge n. 172/2017 e precisamente:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche.

CHE in relazione agli equilibri generali di bilancio l'importo relativo agli oneri di urbanizzazione pari ad € 108.077,80 rispetto ad € 155.500,02 previsti vengono destinati al finanziamento delle spese correnti individuate in:

- manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione (urbanizzazione primaria) per € 103.478,80;
- manutenzione viabilità per € 4.599,00;

CHE l'Ente alla data odierna si trova nelle condizioni di ricorrere all'anticipazione di Tesoreria e che per quanto riguarda il saldo di cassa si prevede comunque di chiudere l'esercizio con un saldo di cassa non negativo;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito

parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota del 25.11.2019 che si allega;

CON VOTI

Presenti n. 13

Voti favorevoli n. 9

Astenuti n. 4 (Salsetta, Banchi, Latona e Bargoni)

DELIBERA

DI APPROVARE la variazione finale al Bilancio di previsione 2019-2021 che si sostanzia nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 - competenza e cassa;

All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2019-2021 - competenza e cassa;

All. 3-4) Quadro di controllo degli equilibri;

DI DARE ATTO che:

- la variazione di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 coerente con gli equilibri di cui alla L. 243/2012.;

- la presente variazione non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni;

- che vengono rispettate le norme sul contenimento della spesa del personale (Art. 1, commi 557 e seguenti – enti soggetti al patto nel 2015, della L. n. 296/2006);

- l'Ente alla data odierna si trova nelle condizioni di ricorrere all'anticipazione di Tesoreria e che per quanto riguarda il saldo di cassa si prevede di chiudere l'esercizio con un saldo di cassa non negativo;

DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso con proprio parere del 25.11.2019;

DI DARE ATTO che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi

dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

DI DICHIARARE con successiva e separata votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000 con il seguente esito:

Presenti n. 13

Voti favorevoli n. 9

Astenuti n. 4 (Salsetta, Banchi, Latona e Bargoni)

Proposta N. 115 Del 04-11-19

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

PRESA D'ATTO DELLA PRONUNCIA SPECIFICA DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA REGIONE TOSCANA N. 331 DEL 03/10/2019 RELATIVA AI RENDICONTI DELLA GESTIONE PER GLI ANNI 2015 E 2016 – ADOZIONE DELLE MISURE CORRETTIVE

NUMERO DELIBERA

120

Immediatamente eseguibile N

L'assessore Bacciotti espone la proposta.

Il consigliere Salsetta chiede chiarimento circa le risorse che vengono richieste al Comune di Vicchio.

Il consigliere Bargoni auspica che dietro questi dati non vi siano conseguenze.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge 23/12/2005 n. 266 (legge finanziaria per il 2006) che all'articolo unico, comma 166, prevede che "ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, gli organi degli enti locali di revisione economico finanziaria trasmettono alle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo";

VISTO il decreto-legge 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7/12/2012, n.213;

VISTE le linee guida per la redazione delle relazioni inerenti ai rendiconti 2015 e 2016, approvate dalla Corte dei Conti Sezione delle autonomie con deliberazione 30 maggio 2016 n. 22 e 5 aprile 2017

n. 6;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana del 25/9/2014 n. 171, con la quale sono stati approvati i “criteri per l’esame dei rendiconti degli enti locali relativi all’esercizio 2013” i cui principi vengono confermati con i relativi adattamenti anche per l’analisi dell’esercizio 2015 e 2016;

VISTE le relazioni inviate alla Sezione dall’organo di revisione del Comune in ordine ai rendiconti 2015 e 2016, nonchè le controdeduzioni inviate in sede di istruttoria;

DATO ATTO che in data 17/09/2019 con nota prot. 8233 la Sezione di Controllo della Corte dei Conti aveva comunicato all’Ente un’ ipotesi di pronuncia specifica relativamente all’esito dell’esame dei questionari ai Rendiconti 2015 e 2016 redatti dall’Organo di Revisione;

DATO ATTO CHE la Corte dei Conti ha comunicato l’avvenuto deposito della deliberazione n. 331 del 03/10/2019, concernente la specifica pronuncia di accertamento relativamente ai rendiconti 2015 e 2016 i cui punti si possono così sintetizzare:

Rendiconto 2015:

- **R.A. Risultato di amministrazione:** In relazione al risultato di amministrazione 2015 la Corte prende atto dell’avanzo di amministrazione di € 348.455,66. Tuttavia la composizione di tale avanzo e la quantificazione delle diverse componenti del risultato non risultano correttamente determinate, in quanto l’Ente non ha provveduto alla corretta definizione delle poste accantonate, vincolate e destinate confluite nell’avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015, in particolare per quanto riguarda la parte destinata ad investimenti;

- **Patto di Stabilità:** L’esame istruttorio ha evidenziato la non corretta indicazione nel

prospetto relativo al monitoraggio del patto di stabilità interno (inviato al Ministero dell'Economia e Finanze – RGS) della voce S0 relative al fondo pluriennale vincolato in uscita di parte corrente, con effetti che comportano nuove risultanze del patto di stabilità 2015. A fronte di un FPV in uscita di parte corrente di euro 108.000,00 nel prospetto di monitoraggio è stato indicato un valore pari ad euro 19.000,00, con una sovrastima di euro 89.000,00. A seguito della corretta indicazione della voce sopraindicata nel prospetto in esame, le nuove risultanze dimostrano il mancato rispetto del patto di stabilità interno per il 2015.

DATO ATTO CHE sebbene l'Ente abbia provveduto a destinare ad investimenti € 13.918,72, tale somma non risulta sufficiente, in quanto dovevano essere ulteriormente destinati € 9.760,45 provenienti dall'esercizio 2014 e non utilizzati ed € 85.312,26 provenienti dalla gestione della competenza 2015, per un totale di € 108.991,43;

RITENUTO necessario pertanto, in osservanza a quanto rilevato dalla Corte e a quanto disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, il quale prevede che tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non fosse capiente o fosse negativo, a provvedere alla corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2015 al fine di adeguare il disavanzo accertato alla situazione contabile effettiva;

VISTO il prospetto del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2015;

RITENUTO di provvedere alla correzione del sopracitato prospetto secondo la giusta definizione della parte accantonata, vincolata, destinata e libera come da allegato A) al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATA la delibera C.C. N°35 del 29/04/2016 con la quale è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2015;

DATO ATTO che con la presente deliberazione si provvede all'approvazione della corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2015 al fine di adeguare il disavanzo accertato alla situazione contabile effettiva determinando che l'avanzo di amministrazione è confermato in € **348.455,66** di cui:

- avanzo accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità per € 1.505.770,99,
- € 21.536,91 la parte vincolata;
- € 108.991,43 destinato agli investimenti;
- parte disponibile (disavanzo di amministrazione) € **- 1.287.843,67;**

VISTO inoltre il rilievo della Corte in merito al mancato rispetto del Patto di Stabilità 2015 e ritenuto di dover porre in essere idonei atti di correzione, nonché di provvedere alla rideterminazione delle risultanze del patto di stabilità interno e alla relativa trasmissione agli organi competenti;

Rendiconto 2016:

- **R.A. Risultato di amministrazione:** In relazione al risultato di amministrazione 2016 la Corte prende atto dell'avanzo di amministrazione di € 396.407,11. Tuttavia la composizione di tale avanzo, una volta considerate le rettifiche conseguenti alle diverse risultanze del rendiconto 2015 emerse dal controllo della Sezione e i rilievi specifici della gestione 2016 e la quantificazione delle diverse componenti del risultato non risultano correttamente determinate, in quanto l'Ente non ha provveduto alla corretta definizione delle poste accantonate, vincolate e destinate confluite nell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016, in particolare per quanto riguarda la parte vincolata e quella destinata ad investimenti;

DATO ATTO CHE sebbene l'Ente abbia provveduto a definire la parte vincolata in € 173.345,09, la

medesima non risultava sufficiente in quanto dovevano essere ulteriormente allocati € 39.205,56 provenienti da risorse vincolate da mutui. Inoltre, considerato che nel risultato dell'esercizio 2015 erano stati destinati ad investimenti € 95.012,71 e dalla gestione di competenza 2016 scaturivano € 43.638,38 di avanzo di parte capitale, nel risultato 2016 dovevano essere destinati ad investimenti complessivi € 138.711,09;

RITENUTO necessario pertanto, in osservanza a quanto rilevato dalla Corte e a quanto disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, il quale prevede che tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non fosse capiente o fosse negativo, a provvedere alla corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2016 al fine di adeguare il disavanzo accertato alla situazione contabile effettiva;

VISTO il prospetto del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2016;

RITENUTO di provvedere alla correzione del sopracitato prospetto secondo la giusta definizione della parte accantonata, vincolata, destinata e libera come da allegato B) al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATA la delibera C.C. N°37 dell'11/05/2017 con la quale è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2016;

DATO ATTO che con la presente deliberazione si provvede all'approvazione della corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2016 al fine di adeguare il disavanzo accertato alla situazione contabile effettiva determinando che l'avanzo di amministrazione è confermato in **€ 396.407,11** di cui

- avanzo accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità per € 1.459.521,20;
- € 212.550,65 la parte vincolata;
- € 138.711,09 destinato agli investimenti;
- parte disponibile (disavanzo di amministrazione) € **- 1.414.375,83;**

CONSIDERATO che le suddette correzioni producono ripercussioni anche sugli esercizi successivi 2017 e 2018 già approvati rispettivamente con delibera n. 28/CC del 24/04/2018 e n. 41/CC del 18/04/2019;

RITENUTO quindi necessario provvedere ai necessari aggiustamenti dei prospetti dimostrativi della composizione del risultato di amministrazione 2017 e 2018 come da relativi allegati al presente atto;

DATO ATTO che in merito alla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere del Revisore Unico dei Conti in data 25.11.2019;

PRESO atto che la stessa è stata esaminata dalla Commissione Consiliare riunitasi in data 26.11.2019;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 sostituito dall'art.3 comma 2 del D.L. 174 del 10.10.2012 convertito in legge 203 del 07.12.2012 attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs del 18.08.2000;

CON votazione

Presenti n. 13

Voti favorevoli n. 9

Contrari n. 2 (Salsetta e Banchi)

Astenuti n.2 (Latona e Bargoni)

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO dei contenuti della delibera n. 331 del 03/10/2019 della Corte dei Conti conseguente al controllo – monitoraggio dei Rendiconti 2015 e 2016 del Comune di Vicchio depositata in atti comunali;

2. DI MODIFICARE la delibera C.C. N° 35 del 29/04/2016 di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015 e di provvedere all'approvazione della corretta definizione delle componenti del

risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2015 al fine di adeguare il disavanzo accertato alla situazione contabile effettiva determinando che l'avanzo di amministrazione è confermato in € **348.455,66** di cui:

- avanzo accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità per € 1.505.770,99,
- € 21.536,91 la parte vincolata;
- € 108.991,43 destinato agli investimenti;
- parte disponibile (disavanzo di amministrazione) € **- 1.287.843,67;**

come dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2015 allegato A) al presente atto.

3. DI MODIFICARE la delibera C.C. N° 37 dell'11/05/2017 di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2016 e di provvedere all'approvazione della corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2016 al fine di adeguare il disavanzo accertato alla situazione contabile effettiva determinando che l'avanzo di amministrazione è confermato in € **396.407,11** di cui:

- avanzo accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità per € 1.459.521,20;
- € 212.550,65 la parte vincolata;
- € 138.711,09 destinato agli investimenti;
- parte disponibile (disavanzo di amministrazione) € **- 1.414.375,83,**

come dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2016 allegato B) al presente atto, dando atto che il suddetto disavanzo di amministrazione si divide in € 1.002.508,34 di extradeficit ed € 411.867,49 di disavanzo ordinario.

4. DI MODIFICARE la delibera C.C. N° 28 del 24/04/2018 di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2017 e di provvedere all'approvazione della corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2017 al fine di adeguare il disavanzo accertato alla situazione contabile effettiva determinando che l'avanzo di amministrazione è confermato in € **213.218,03** di cui:

- avanzo accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità per € 1.612.640,15;
- € 126.656,46 la parte vincolata;

- € 183.012,39 destinato agli investimenti;
- parte disponibile (disavanzo di amministrazione) €
- 1.709.090,97,

come dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2017 allegato C) al presente atto, dando atto che il suddetto disavanzo di amministrazione si divide in € 965.378,40 di extradeficit ed € 743.712,57 di disavanzo ordinario.

5. DI CONFERMARE il piano contenente le modalità del ripiano del disavanzo determinato in € - 1.002.508,34, nel rispetto del D.lgs 23 giugno 2011 N° 118 come modificato e integrato dal D.lgs 28 agosto n. 126 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno datato 2 aprile 2015, tramite la ripartizione delle passività in 27 rate costanti annuali a decorrere dal 2017 ciascuna di importo pari ad € **37.129,94** dando atto che alla rideterminazione della quota annua da accantonare alla luce degli eventuali futuri miglioramenti e alla possibilità di anticipare il recupero parziale o totale delle restanti quote qualora le disponibilità finanziarie dell'Ente lo consentissero, si provvederà con successivo atto sulla base delle indicazioni ministeriali.

6. DI MODIFICARE la delibera C.C. N° 41 del 18/04/2019 di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2018 e di provvedere all'approvazione della corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2018 al fine di adeguare il disavanzo accertato alla situazione contabile effettiva determinando che l'avanzo di amministrazione è confermato in € **218.264,19** di cui:

- avanzo accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità per € 1.594.073,30;
- € 119.719,45 la parte vincolata;
- € 206.564,65 destinato agli investimenti;
- parte disponibile (disavanzo di amministrazione) €
- 1.702.093,21,

come dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2018 allegato D) al presente atto, dando atto che il suddetto disavanzo di amministrazione si divide in € 928.248,46 di extradeficit ed € 773.844,75 di disavanzo ordinario;

7. DI STABILIRE che il disavanzo ridefinito al termine dell'esercizio 2018 pari ad € -1.702.093,21 é suddiviso in disavanzo da riaccertamento straordinario per € 928.248,46 e disavanzo ordinario per € 773.844,75 da ripianare ai sensi dell'art. 188 del TUEL, il quale dispone che il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura.

8. DI PRENDERE ATTO che con delibera n. 43/CC del 18/04/2019, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2018 era stato applicato per ciascun anno del Bilancio di Previsione 2019-2021, una quota di disavanzo pari ad € 203.553,14.

9. DI CONSIDERARE la quota di disavanzo applicata al Bilancio di Previsione 2019-2021 suddivisa in € 37.129,94 quale rata del disavanzo da riaccertamento straordinario ed € 166.423,20 quale quota di disavanzo ordinario.

10. DI PROVVEDERE, considerato che non risulta sostenibile, dal punto di vista finanziario, l'applicazione dell'ulteriore disavanzo all'esercizio in corso, ad applicare tale disavanzo al Bilancio di Previsione 2020-2022 in fase di predisposizione, prevedendo per ciascun anno una quota di disavanzo complessiva di € **239.603,79** di cui € 37.129,94 quale rata di extradeficit ed € 202.473,85 di disavanzo ordinario.

11. DI AVER PROVVEDUTO alla rideterminazione delle risultanze del patto di stabilità interno dell'anno 2015, come da certificazione allegata che é stata trasmessa in data 14/11/2019 agli organi competenti, dando atto di aver effettuato le verifiche sulla gestione 2016 del mancato rispetto dei diversi limiti di spesa che la tempestiva applicazione del sistema sanzionatorio avrebbe imposto, provvedendo a garantire il loro rispetto nel primo bilancio utile (esercizio finanziario 2020).

12. DI APPLICARE le sanzioni previste dall'art. 31 comma 26 della Legge 183/2011 nell'esercizio

finanziario 2020 e precisamente:

a) Riduzione del fondo di solidarietà comunale

VISTO il comma 26, lettera a) dell'art. 31 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, il quale stabilisce che, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno, l'ente locale inadempiente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;

VISTI il comma 380 e seguenti dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 che hanno disposto l'istituzione del fondo di solidarietà comunale;

VISTO l'articolo 1, comma 707, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disposto che a decorrere dal 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della predetta legge n. 183 del 2011 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità, restando fermi gli adempimenti degli enti locali relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità interno 2015, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del patto relativo all'anno 2015 o agli anni precedenti;

VISTO l'articolo 7, commi 2 e 3, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, il quale prevede che:

2. Nel 2016, ai comuni che non hanno rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2015, la sanzione prevista dal citato art. 31, comma 26, lettera a), della legge n. 183 del 2011, ferme restando le rimanenti sanzioni, si applica nella misura pari del 30 per cento della differenza tra saldo obiettivo del 2015 ed il saldo finanziario conseguito nello stesso anno;

3. La sanzione di cui alla lettera a) del comma 26 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e successive modificazioni, da applicare nell'anno 2016 ai comuni che non hanno rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, è ridotta di un importo pari alla spesa per l'edilizia scolastica sostenuta nel corso dell'anno 2015, purché non già oggetto di esclusione dal saldo ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno. A tale fine, i comuni che non hanno rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2015 comunicano

al Ministero dell'economia e delle finanze, mediante il sistema web della Ragioneria generale dello Stato, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le spese sostenute nell'anno 2015 per l'edilizia scolastica."

A tal riguardo occorre puntualizzare che, nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha sostenuto pagamenti in conto capitale per interventi di edilizia scolastica relativi alla messa in sicurezza del plesso scolastico G. Carducci del capoluogo per complessivi € 815.738,62 su un totale di pagamenti in conto capitale di € 1.407.109,47.

Sulla base di quanto sopra, a seguito di quesito inviato al Ministero competente, lo stesso ha risposto nel modo seguente:

...omissis...Infine, si rappresenta che la riduzione della sanzione per il mancato rispetto del patto 2015 per l'importo della spesa per l'edilizia scolastica sostenuta nel corso dell'anno 2015, purché non già oggetto di esclusione dal saldo valido ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno (articolo 7, comma 3, decreto legge n. 133 del 2016), non può essere applicata essendo scaduto il termine perentorio previsto dall'articolo 7, comma 3, del decreto legge n. 113 del 2016 (20 settembre 2016), ma, ferme restando le valutazioni politiche, necessita di uno specifico intervento normativo.

Pertanto il fondo di solidarietà comunale per l'anno 2020 sarà ridotto di euro 24.300,00, corrispondente al 30% della differenza di euro 81.000 tra il saldo obiettivo del 2015 (euro -709 in migliaia di euro) ed il saldo finanziario conseguito nello stesso anno (euro -790 in migliaia di euro);

Il Consiglio si impegna pertanto:

1) Se già noto l'importo del fondo di solidarietà comunale 2020 sulle pagine del sito internet della Direzione centrale della finanza locale del Ministero dell'Interno, ad iscrivere in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2020 tale fondo con applicazione della riduzione di euro 24.300,00, come sopra calcolata;

2) Se non noto l'importo del fondo di solidarietà comunale 2020, ad iscrivere in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2020 tale fondo applicando la riduzione di euro 24.300,00 al fondo di solidarietà 2019, come sopra calcolata. Con

successiva variazione di bilancio sarà rideterminato lo stanziamento di competenza del fondo di solidarietà comunale 2020, non appena noto il relativo importo sulle pagine del sito internet della Direzione centrale della finanza locale del Ministero dell'Interno, fermo restando l'applicazione della riduzione di euro 24.300,00.

b) Limite agli impegni per spese correnti (Titolo I)

Tali impegni non potranno essere assunti in misura superiore all'importo medio dei corrispondenti impegni imputati all'ultimo triennio (2017/2018/2019)

Anno 2017 euro 6.403.846,87

Anno 2018 euro 6.111.155,54

Anno 2019: euro 6.612.665,25 (stanziamento assestato al netto del FCDE e del Fondo rischi).

Dato impegni di spesa accertabile in sede di approvazione del rendiconto 2019 (entro il 30.04.2020)

Il Consiglio si impegna pertanto con variazione di bilancio a rideterminare lo stanziamento di competenza delle spese correnti dell'esercizio finanziario 2020 in misura non superiore all'importo calcolato ai sensi del comma 26 lettera b) dell'art. 31 della Legge 183/2011;

c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti;

d) Divieto di procedere ad assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia contratto, inclusi contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della citata sanzione;

e) Riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000

Dato atto che complessivamente gli importi erogati a titolo di indennità di funzione agli amministratori e gli importi erogati a titolo di gettoni di presenza ai consiglieri in carica nel 2015 ammontano a complessivi euro 77.656,61;

Dato atto che si provvederà nel 2020 a disporre tutti gli atti necessari alla riduzione delle indennità in capo agli amministratori e consiglieri allora in carica e altresì a disporre per il rimborso della quota pari al

30% del percepito in capo agli amministratori e consiglieri non più in carica;

Dato atto che il Consiglio si impegna pertanto con variazione di bilancio a rideterminare lo stanziamento di competenza della spesa per le suddette indennità, al fine di tener conto della suddetta riduzione.

13. DI STABILIRE che l'Ente provvederà alla completa applicazione delle sanzioni suddette ai sensi dall'art. 31 comma 28 della Legge n. 183/2011 nel corso dell'esercizio 2020.

14. DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento è la Sig.ra Gramigni Lucia – Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo Risorse, URP, Servizi Demografici e Affari Generali;

15. DI TRASMETTERE copia della presente delibera, alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana;

16. DI PUBBLICARE la delibera anche sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 33 del 14.03.2013;

17. DI DICHIARARE la presente deliberazione, con successiva e separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D.lgs 267 del 18.08.2000 con il seguente esito:

Presenti n. 13

Voti favorevoli n. 9

Contrari n. 2 (Salsetta e Banchi)

Astenuti n.2 (Latona e Bargoni)

Proposta N. 120 Del 15-11-19

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P. 2020-2022

NUMERO DELIBERA

121

Immediatamente eseguibile N

L'assessore Bacciotti espone la modifica al D.U.P.

Il consigliere Banchi: Gli interventi sono importanti

soprattutto per quanto riguarda la scuola media nonostante l'apprensione per l'indebitamento del Comune.

Il consigliere Gasparri: Le alienazioni vanno effettuate con razionalità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

DATO ATTO che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

CONSIDERATO che il citato art. 170 comma 1 inoltre dispone che entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione, termine ordinatorio come chiarito dall'Anci;

RICHIAMATA la propria precedente delibera n. 73 del 31/07/2019 con la quale veniva approvato lo schema di DUP 2020-2022;

VISTO pertanto la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 126 del 14/11/2019 e predisposta sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti;

VISTO il parere di attendibilità e congruità dell'Organo di Revisione sulla nota di aggiornamento al DUP 2020-2022, allegato alla presente deliberazione;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

Con votazione

Presenti n. 13

Voti favorevoli n. 9

Contrari n. 1 (Bargoni)

Astenuti n. 3 (Salsetta, Banchi e Latona)

DELIBERA

1) DI APPROVARE la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 126 del 14/11/2019 e predisposta sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali.

2) DI DARE ATTO che, il DUP rappresenta atto presupposto al bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2020-2022 in fase di predisposizione;

3) DI DICHIARARE la presente deliberazione, con successiva e separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. N. 267 del 18.08.2000, con il seguente esito:

Presenti n. 13
Voti favorevoli n. 9
Contrari n. 1 (Bargoni)
Astenuiti n. 3 (Salsetta, Banchi e Latona)

Proposta N. 122 Del 21-11-19
Esito Esame: Rinviate.

Oggetto: ISTITUZIONE CULTURALE "CENTRO DOCUMENTAZIONE DON LORENZO MILANI – SCUOLA DI BARBIANA" – PRESIDENTE E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - PROVVEDIMENTI

NUMERO DELIBERA
0

Si rinvia il punto all'ordine del giorno.

Immediatamente eseguibile N

La seduta si chiude alle ore 22:30.

Il presente verbale è redatto in forma sintetica, la versione integrale dello stesso è riportata agli atti in registrazione, depositati presso l'Ufficio Segreteria.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Rebecca Bonanni

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Maria Benedetta Dupuis

COMUNE DI VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)

Tel. 055 / 843921
Fax. 055 / 844275
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484